

REPUBBLICA  
ITALIANA

REGIONE  
SICILIANA



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1665 del 18-11-2019

**Patto per il Sud - CL\_17705\_Vallelunga Pratameno** - "Lavori di sistemazione, consolidamento parete soggetta a fenomeni franosi crollo nord centro abitato" - Codice ReNDiS 19IR556/G1 - Codice Caronte SI-1\_17705 - CUP J89D16003230001 - CIG ZD72A2158B

**Finanziamento, impegno e pagamento spese di pubblicazione bando di gara per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria sul quotidiano "Giornale di Sicilia" – GDS Media&Communication srl.**

#### IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;



- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;*
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31

dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019 e n. 384/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “ Dissesto idrogeologico;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione



Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO).Versione giugno 2019”.

**Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;

**Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;

**Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

**Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);

**Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

**Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;

**Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

**Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;

- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che il progetto identificato con codice intervento **CL\_17705\_Vallelunga Pratameno - “Lavori di sistemazione, consolidamento parete soggetta a fenomeni franosi crollo nord centro abitato”** - Codice ReNDiS 19IR556/G1 - Codice Caronte SI\_1\_17705, è tra quelli individuati nella Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26 luglio 2017 e ss.mm.ii. concernente il “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 449 del 12 luglio 2017 con il quale il Geom. Enrico Geraci, in servizio presso l’UTC del Comune di Vallelunga Pratameno, è stata confermato “Responsabile Unico del Procedimento”;
- Vista** la mail del 14 novembre 2017, assunta agli atti in data 15 novembre 2017 con prot. n. 6366, con la quale l’Ufficio gare della struttura commissariale ha richiesto alla GDS MEDIA&COMMUNICATION srl un preventivo per la pubblicazione di un pacchetto di avvisi gara di formato standard, in considerazione delle pubblicazioni da effettuare su quotidiani a tiratura regionale e nazionale per le gare che il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana dovrà bandire;
- Vista** la mail del 14 novembre 2017, acquisita agli atti in data 16 novembre 2017 con prot. n. 6406, con la quale la GDS MEDIA&COMMUNICATION srl ha inviato il preventivo contenente l’offerta per la pubblicazione, sui quotidiani “Giornale di Sicilia” e “Gazzetta del Sud”, di avvisi di gara secondo il prototipo fornito dalla Struttura commissariale;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1257 del 6 dicembre 2018 con il quale, nell’ambito dell’intervento individuato con il Codice intervento **CL\_17705\_Vallelunga Pratameno - “Lavori di sistemazione, consolidamento parete soggetta a fenomeni franosi crollo nord centro abitato”**, si è provveduto a finanziare l’importo complessivo di € 15.348,91 comprensivo di oneri ed IVA ad integrazione di quanto già finanziato con decreto commissariale n. 930 del 21 dicembre 2017 corrispondente ad € 131.986,77 al fine di garantire la copertura della spesa necessaria per l’affidamento dei servizi di ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione lavori, misura e contabilità, nonché alla relazione geologica;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1080 dell’1 agosto 2019 con il quale, nell’ambito dell’intervento individuato con il Codice intervento **CL\_17705\_Vallelunga Pratameno - “Lavori di sistemazione, consolidamento parete soggetta a fenomeni franosi crollo nord centro abitato”**, il Geom. Claudio Rigatuso, in servizio presso l’UTC del Comune di Vallelunga Pratameno, è stato nominato “Responsabile Unico del Procedimento” in sostituzione del Geom. Enrico Geraci;



- Visto** il Decreto Commissariale n. 1444 del 15 ottobre 2019 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria di cui sopra;
- Vista** la mail del 15 ottobre 2019 con la quale l'Ufficio Gare della Struttura commissariale, facendo seguito al summenzionato preventivo, ha richiesto alla GDS Media&Communication srl, la pubblicazione dell'avviso di gara per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria correlati alle indagini geognostiche, alla relazione geologica, alla progettazione esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione dei lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dell'intervento denominato **CL\_17705\_Vallelunga Pratameno - "Lavori di sistemazione, consolidamento parete soggetta a fenomeni franosi crollo nord centro abitato"** - Codice ReNDiS 19IR556/G1, sul quotidiano "Giornale di Sicilia";
- Vista** la pubblicazione, avvenuta in data 18 ottobre 2019, sul quotidiano "Giornale di Sicilia", dell'avviso di gara per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria nell'ambito dell'intervento denominato intervento **CL\_17705\_Vallelunga Pratameno - "Lavori di sistemazione, consolidamento parete soggetta a fenomeni franosi crollo nord centro abitato"**
- Vista** la **fattura n. VP0007142019 del 17 ottobre 2019 emessa dalla GDS Media&Communication srl, per la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi all'intervento de quo, acquisita agli atti in data 29 ottobre 2019 con prot. n. 7548 per un importo complessivo pari ad € 1.468,27 IVA inclusa;**
- Visto** la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" rilasciata dalla **GDS Media&Communication srl**, in data 11 gennaio 2018, trasmessa tramite mail in data 11 gennaio 2018 ed acquisita agli atti in data 17 gennaio 2018 con prot. n. 358;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società **GDS Media&Communication srl**, rilasciato dalle Autorità competenti in data 13 ottobre 2019, prot. n. INAIL\_18570990 ed acquisito agli atti con prot. n. 7118 del 14 ottobre 2019;
- Visto** il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 che definisce, in attuazione dell'art.73, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, gli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi, stabilendo, altresì, che a far data dal 1° gennaio 2017, ai sensi dell'art.5 comma 2, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa;
- Ritenuto** **di dover procedere al finanziamento, all'impegno, alla liquidazione**, nonché al pagamento dell'importo complessivo pari ad € 1.468,27 IVA inclusa relativo alla **fattura n. VP0007142019 del 17 ottobre 2019 emessa dalla GDS Media&Communication srl** per le spese di inserzione del bando di gara, per l'affidamento dei servizi di Architettura ed Ingegneria sul Quotidiano "Giornale di Sicilia";
- Ritenuto** necessario specificare che, ai sensi dell'art.5, comma 2, del Decreto Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, la suddetta spesa non può gravare sul finanziamento dell'intervento de quo e non sarà inserita nel relativo quadro economico, atteso che dovrà essere rimborsata dall'aggiudicatario alla stazione appaltante e, pertanto, costituisce partita di giro;

**Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni..... per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze";

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

## DECRETA

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**Articolo 2** **di disporre**, nell'ambito dell'intervento **CL\_17705\_Vallelunga Pratameno - "Lavori di sistemazione, consolidamento parete soggetta a fenomeni franosi crollo nord centro abitato"** **il finanziamento, l'impegno e la liquidazione dell'importo di € 1.468,27 (millequattrocentosessantotto/27)**, in favore di **GDS Media&Communication srl** per il pagamento delle spese di inserzione del bando di gara, per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria correlati alla progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione dei lavori, misura e contabilità, sul quotidiano "Giornale di Sicilia", a valere sulla Contabilità Speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia;

**Articolo 3** **di disporre il pagamento dell'importo netto di € 1.203,50 (milleduecentotre/50), relativo alla fattura n. VP0007142019 (SDI 1798587887) del 17 ottobre 2019 emessa da GDS Media&Communication srl - C.F./P.IVA n. 06263430826**, per le spese di pubblicazione dell'avviso di gara, da liquidare alla società con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

**Articolo 4** di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 264,77 (duecentosessantaquattro/77)** da versare al capo VIII – capitolo di Entrata 1203 – art. 12

**Articolo 5** Di demandare al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo il compito di comunicare alla ditta aggiudicataria della gara l'importo delle spese di pubblicazione del bando, di cui al precedente art.2, al fine del relativo rimborso entro 60 giorni dall'

aggiudicazione stessa, ai sensi dell'art.5, comma 2, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016.

**Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore  
(Dott. Maurizio Croce)

